

Codice DB1202

D.D. 7 novembre 2012, n. 242

G.O.I. Torino 2006. Opera connessa nel Comune di Chiomonte approvata con DD n.211 del 28.05.07. Approvazione ex art.3 del DPR 753/80 della documentazione tecnica aggiornata a seguito di adeguamento alle nuove norme tecniche sulle costruzioni dell'intervento denominato "Seggiovia biposto ad ammassamento fisso Pian del Frais-Sauzea". Conferma dell'autorizzazione delle opere già rilasciata con DD n. 334 del 23.07.2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni sopra illustrate, in conformità alle disposizioni previste nel nulla-osta tecnico dell' U.S.T.I.F (prot. n. 02504/02443 del 23/10/2012) ex art. 3 del D.P.R. n. 753/80, la documentazione tecnica aggiornata a seguito di adeguamento alle nuove norme tecniche sulle costruzioni dell'intervento denominato "Seggiovia biposto ad ammassamento fisso Pian del Frais - Sauzea (m 1464,75 – 1731,05 s.l.m.)", presentato dal Comune di Chiomonte con l'istanza prot. n. 3169 del 20/09/2012, relativo all'opera connessa ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (sita nel Comune di Chiomonte (TO) e già autorizzata, ex L. 285/2000 e s.m.i., con D.D. n. 211 del 28/05/2007 e con D.D. n. 110 del 23/05/2012);
- di confermare l'autorizzazione delle opere già rilasciata con D.D. n. 334 del 23/07/2007, estendendo tale autorizzazione agli interventi previsti nella documentazione approvata al punto precedente;
- di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'ottemperanza:
 - delle prescrizioni e delle considerazioni riportate nella D.D. n. 211 del 28/05/2007, richiamata integralmente dalla D.D. n. 110 del 23/05/2012;
 - delle ulteriori seguenti prescrizioni, relative al nulla-osta tecnico dell'U.S.T.I.F (prot. n. 02504/02443 del 23/10/2012) ex art. 3 del D.P.R. n. 753/80:
 - o dovrà essere presentata dalla ditta BMB costruttrice dell'impianto elettrico della seggiovia la dichiarazione di conformità generale alla P.T.S. – I.E. accompagnata dalle specifiche dichiarazioni di rispondenza delle apparecchiature e dalla dichiarazione sul trattamento di invecchiamento accelerato (BURN-IN) delle schede;
 - o dovrà essere presentata, a cura del direttore dei lavori, una relazione sulle condizioni generali dell'impianto corredata dai risultati dei controlli non distruttivi effettuati e dell'esame magnetoinduttivo della fune portante-traente;
 - o dovrà essere presentata, a cura del direttore dei lavori, una relazione sugli interventi in conformità a quanto emerso dai nuovi calcoli di verifica secondo le nuove NTC;

- il nulla-osta tecnico dell'U.S.T.I.F. verrà a decadere qualora la visita per l'espletamento delle verifiche e prove funzionali non venga richiesta entro due anni dalla data del presente provvedimento;
- alla fine dei lavori, fermo restando che siano state ottemperate tutte le altre prescrizioni, nonché siano state sottoposte alla prescritte prove di collaudo tutte le forniture e parti dell'impianto e soddisfatti tutti gli adempimenti da parte del Direttore di Lavori previsti dalle disposizioni vigenti, si provvederà ad effettuare gli accertamenti preliminari necessari per la prescritta visita di ricognizione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80;
- prima della visita di ricognizione si dovrà provvedere ai seguenti ulteriori adempimenti:
 - a) tutte le opere in c.a. nonché a struttura metallica, dovranno essere collaudate ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 e relativi aggiornamenti ed integrazioni (Norme tecniche relative alle costruzioni in zona sismica e NTC);
 - b) dovrà essere predisposto, a cura della ditta CCM FINOTELLO s.r.l., un manuale contenente le istruzioni per la manutenzione delle parti elettriche e meccaniche ai sensi del D.M. 02/01/85 n. 23;
- ultimata la costruzione e la messa a punto dell'impianto, effettuato il prescritto preliminare periodo di funzionamento, per effettuare la visita di ricognizione, sempreché l'istruttoria tecnica sia stata completata con lo scioglimento di tutte le riserve connesse con le prescrizioni formulate, dovrà pervenire all'U.S.T.I.F., da parte del Direttore dei Lavori, la documentazione prevista all'art. 30 del D.M. 4 agosto 1998 n. 400, relativa all'ultimazione dei lavori, dalla quale risulti che gli stessi sono stati realizzati a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato, con allegata la seguente documentazione:
 - a) relazione riguardante la sorveglianza eseguita sui lavori nel corso della costruzione;
 - b) relazione sugli adempimenti attuati in conformità a quanto indicato nella relazione geologico-tecnica;
 - c) relazione circa il controllo effettuato sui certificati relativi alle prove dei materiali ai sensi dell'art. 6 del D.M. 4 agosto 1998 n. 400 a riguardo della parte infrastruttura;
 - d) relazione sull'avvenuto preliminare periodo di funzionamento dell'impianto;
- all'atto della visita di ricognizione si procederà inoltre alla verifica del piano delle operazioni di salvataggio mediante prova generale di soccorso nelle condizioni di carico progettuali con l'impiego di tutti i mezzi previsti e i risultati dovranno essere verbalizzati dal proposto Direttore di esercizio;
- dovrà essere presentato il Regolamento di Esercizio che dovrà raccogliere eventuali salvaguardie per l'esercizio derivanti dall'analisi di sicurezza riferite all'attività del personale dell'impianto preposto alle funzioni di sicurezza;
- all'impianto verrà attribuita la vita tecnica prevista dal punto 3.15 della nota ministeriale prot. RU 1508 del 24/12/2011 sul riposizionamento degli impianti; tale vita tecnica coincide con quella dell'impianto originario, nella fattispecie la seggiovia biposto VERDE della ditta CCM costruita nel 1999 in località Prato Nevoso, decorrente dalla data della visita di ricognizione per la prima apertura al pubblico esercizio; la periodicità delle scadenze relative alle revisioni speciali e generali per l'impianto in oggetto decorre dalla data della visita di ricognizione del medesimo.

Sono fatte salve le ulteriori disposizioni, applicabili ai sensi della vigente normativa nazionale/regionale (ivi comprese quelle ai sensi del D.lgs.163/2006 e quelle relative alle costruzioni in zona sismica), e le prescrizioni di eventuali altri atti di assenso comunque denominati, che esulano dalla competenza di questa autorizzazione regionale, rilasciata ai sensi del D.P.R. n.753/80 sulla documentazione tecnica in istanza.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti